

INDICE - SOMMARIO

Premessa pag. XVII

SEZIONE I

IL NUOVO DELITTO DI AUTORICICLAGGIO (L. N. 186 DEL 2014)

IL DELITTO DI AUTORICICLAGGIO (ART. 648-TER.1 C.P.), OVVERO DEGLI ENIGMI LEGISLATIVI RISERVATI AI SOLUTORI «PIÙ CHE ABILI»

di Francesco D'Alessandro

1. Premessa: una riforma che coniuga buone ragioni e cattivi risultati. pag. 3
2. Il bene giuridico oggetto di tutela: un primo nodo interpretativo ad alto coefficiente di problematicità..... » 10
3. La fattispecie tipica: una formulazione ibrida, foriera di insuperabili aporie..... » 14
4. La previsione del quarto comma: una limitazione del tipo, nonostante tutto. » 24
5. Il sistema di circostanze speciali: un autentico rompicapo..... » 30
6. I rapporti con il reato di riciclaggio, nell'ipotesi di concorso di persone: in bilico tra paradossi e soluzioni precarie. » 38
7. L'impatto sulla responsabilità da reato degli enti: un orizzonte nebuloso..... » 45

VOLUNTARY DISCLOSURE E AUTORICICLAGGIO: GLI STRAVAGANTI EFFETTI PROCESSUALI

di Filippo Raffaele Dinacci

1. Premessa pag. 49
2. Le «sviste» di disciplina sulla non punibilità » 50
3. Collaborazione volontaria e confessione: attentati al diritto al silenzio e tutela dell'inutilizzabilità..... » 51

4. Autoriciclaggio e giustificazione della provenienza dei beni tra indizi e onere della prova.....	pag.	55
5. Le tensioni sulla precostituzione del giudice.....	»	59
6. Autoriciclaggio e trasferimento fraudolento di valori: confische a confronto.....	»	64
7. Conclusioni.....	»	72

SEZIONE II

LE MISURE URGENTI PER IL CONTRASTO AL TERRORISMO
(D.L. N. 7 DEL 2015)TRA VIAGGI E MIRAGGI: L'IMPATTO SUL CODICE PENALE
DELLE NUOVE FATTISPECIE ANTITERRORISMOdi *Matteo Caputo*

1. Il contesto della riforma.....	pag.	77
2. L'art. 270- <i>quater</i> comma 2 c.p.: la sorte penale dell'arruolato.....	»	79
3. Il nuovo art. 270- <i>quater</i> .1 c.p.: i viaggi all'estero per finalità di terrorismo.....	»	86
4. L'art. 270- <i>quinquies</i> commi 1 e 2 c.p.: l'auto-addestramento.....	»	91
5. Le modifiche agli artt. 302, 414 e 497- <i>bis</i> c.p.....	»	98
6. Due nuove contravvenzioni... "esplosive": gli artt. 678- <i>bis</i> e 679- <i>bis</i> c.p.....	»	101
7. Le altre disposizioni <i>extravagantes</i> di rilievo penale.....	»	106
8. Il contrasto al terrorismo e il vetro rotto della frammentarietà penale.....	»	111

LE NUOVE MISURE INVESTIGATIVE, PROCESSUALI E
ORDINAMENTALI PER IL CONTRASTO AL TERRORISMOdi *Alfredo Pompeo Viola*

1. Premessa. La necessità di tutela della sicurezza collettiva e il rispetto delle garanzie costituzionali di libertà degli individui, un problematico ma ineludibile connubio.....	pag.	117
2. Le misure investigative.....	»	121
a. Le misure di contrasto alla criminalità informatica.....	»	123
b. I colloqui informativi.....	»	130

c. Le operazioni sotto copertura.....	pag. 136
d. Le intercettazioni preventive e la conservazione dei dati del traffico telefonico.	» 143
3. Le modifiche processuali.	» 147
4. I profili ordinamentali.....	» 152

IL NUOVO SISTEMA DI PREVENZIONE DEL “TERRORISMO”

di *Maria Francesca Cortesi*

1. Premessa	pag. 159
2. Il sistema di prevenzione penale: profili generali.....	» 160
3. I nuovi destinatari passivi degli strumenti di prevenzione.....	» 162
4. La sospensione della validità dei documenti necessari per l’espatrio	» 166
5. Il delitto di cui all’art. 75- <i>bis</i> d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e l’estensione della disciplina delle circostanze aggravanti.....	» 173
6. La Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo. Il nuovo potere di proposta.	» 174
7. Le intercettazioni preventive	» 177
8. Le modifiche alla disciplina sull’immigrazione	» 178

SEZIONE III

LA PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO

INTRODUZIONE

di *Angelo Giarda*

1. Un <i>trend</i> che continua senza sosta	pag. 183
2. L’estensione di un istituto già sperimentato	» 184
3. La decodificazione delle proposizioni normative	» 185
4. Il riscontro con alcuni principi costituzionali di sistema	» 187
5. Da un carico di procedimenti a un rincaro di responsabilità: i casi di esclusione oggettiva!	» 189
6. Il nuovo istituto alla prova del processo.....	» 190
7. Oltre il processo: la memoria storica del casellario giudiziale.....	» 192
8. Non perdere la speranza	» 192

L'ESCLUSIONE DELLA PUNIBILITÀ PER PARTICOLARE
TENUITÀ DEL FATTO: PROFILI SOSTANZIALI

di *Attilio Nisco*

1. Introduzione	pag. 195
2. Inquadramento sistematico.....	» 198
3. I presupposti applicativi.....	» 201
a. Il limite di pena	» 204
b. La particolare tenuità dell'offesa	» 206
c. La non abitualità del comportamento	» 210
4. I rapporti con istituti affini	» 214
a. Circostanze attenuanti.....	» 214
b. Reato impossibile.....	» 216
c. Esclusione della procedibilità per i reati di competenza del giudice di pace.....	» 218
d. Soglie di punibilità	» 220
5. La necessità di futuri approfondimenti e l'introduzione di figure speciali di tenuità per le false comunicazioni sociali	» 222

IL VOLTO PROCESSUALE DELLA PARTICOLARE
TENUITÀ DEL FATTO

di *Lucia Parlato*

1. Premessa	pag. 225
2. Verso un mutamento culturale.....	» 229
3. La declaratoria di “irrelevanza del fatto” e il coinvolgimento dei soggetti interessati	» 232
a. Il ruolo della persona offesa e le possibili criticità del suo apporto	» 234
b. Il ruolo dell'accusato e la “non rinunciabilità” della causa di non punibilità.....	» 236
4. Gli sbocchi tipizzati dal legislatore: un “nuovo” caso di archiviazione?	» 239
a. La declaratoria predibattimentale	» 247
5. Gli epiloghi negati e quelli sottintesi: alla ricerca di un canone di giudizio per l’“irrelevanza del fatto” in dibattimento	» 250
a. La declaratoria nei procedimenti speciali.....	» 257
6. Il mancato coordinamento con altre fattispecie	» 260
7. Pseudoprosocioglimento o pseudocondanna?	» 262

- | | |
|---|----------|
| 8. Il disorientamento iniziale e le peculiarità del momento transitorio | pag. 266 |
| 9. Spunti comparatistici: l'esperienza tedesca | » 272 |

SEZIONE IV

LE NOVITÀ IN MATERIA DI DIFESA D'UFFICIO

LE RESISTENZE ALLA RIVALUTAZIONE CULTURALE:
NOVELLAZIONI E PRASSI

di *Teresa Bene*

- | | |
|---|----------|
| 1. Profilo culturale..... | pag. 283 |
| a. Alcune premesse ideologiche: i condizionamenti di un approccio culturale attento ai soli profili statici della difesa..... | » 283 |
| b. L'incidenza della giurisprudenza europea e la deriva verso l'ineffettività..... | » 286 |
| 2. Il tortuoso percorso della effettività delle garanzie..... | » 287 |
| a. Il rispetto solo formale della difesa d'ufficio..... | » 287 |
| b. Il temperamento con la ragionevole durata del processo..... | » 291 |
| c. L'abuso del processo | » 294 |
| 3. I profili funzionali irrisolti..... | » 295 |
| a. La sostituzione <i>ex art. 97, comma 4, c.p.p.</i> | » 295 |
| b. Un inefficace sistema di controlli..... | » 298 |

IL RIORDINO DELLA DIFESA D'UFFICIO

di *Francesco Vergine*

- | | |
|---|----------|
| 1. Le novità del riordino della disciplina della difesa d'ufficio. Brevi cenni comparativi con la vecchia disciplina..... | pag. 301 |
| 2. Difesa del diritto e tecnicità nel processo: il difensore d'ufficio come "tecnico" del diritto penale..... | » 304 |
| 3. Albo unico dei difensori d'ufficio: presupposti e modalità di designazione | » 310 |
| 4. La liquidazione dell'onorario e delle spese al difensore d'ufficio..... | » 314 |

SEZIONE V

L'ATTUAZIONE DELLA DIR. N. 2011/99/UE IN MATERIA DI
ORDINE DI PROTEZIONE EUROPEOLA VITTIMA TRA PROTEZIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI,
ESIGENZE SECURITARIE E DEFLAZIONISMO PRAGMATICOdi *Angela Procaccino*

- | | |
|--|----------|
| 1. Il cammino della valorizzazione della vittima..... | pag. 319 |
| 2. La nobiltà dell' "umanesimo dei diritti": il livello internazionale di tutela. | » 323 |
| 3. La catalizzazione nel diritto dell'Unione. | » 326 |
| a. La sistematizzazione tramite la direttiva 2012/29 UE..... | » 330 |
| b. La protezione cautelare transfrontaliera: la direttiva 2011/99/UE sull'ordine di protezione europeo. | » 336 |
| c. La garanzia dell'indennizzo in seguito a reato transnazionale: la direttiva 2004/80/CE e le pronunce della Corte di Giustizia come contenimento dei tentativi di massima espansione della tutela economica delle vittime..... | » 338 |
| 4. Il piano nazionale: l' "umanesimo dei diritti" fa i conti con il securitarismo "a macchia di leopardo"..... | » 340 |
| a. ...e con il deflazionismo pragmatico: il ruolo della vittima nella messa alla prova degli adulti e nell'accertamento della tenuità del fatto. | » 347 |

L'ORDINE DI PROTEZIONE EUROPEO

di *Luigi Ludovici*

- | | |
|---|----------|
| 1. Premessa | pag. 353 |
| 2. Le disposizioni generali..... | » 355 |
| 3. La procedura attiva. | » 357 |
| a. Profili generali e competenza funzionale..... | » 357 |
| b. Profili procedurali | » 359 |
| c. Emissione dell'ordine di protezione europeo e sua impugnazione | » 362 |
| 4. La procedura passiva..... | » 365 |
| a. Il riconoscimento dell'ordine di protezione europeo emesso all'estero..... | » 365 |
| b. Applicazione della protezione e sviluppi successivi..... | » 369 |

c. Sui rapporti tra la decisione di riconoscimento e la misura cautelare attuativa della protezione.	pag. 375
5. Aspetti conclusivi	» 378

SEZIONE VI
LE MODIFICHE IN MATERIA DI MISURE
CAUTELARI

UNA PICCOLA RIFORMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE
di *Giorgio Spangher*

1. Premessa	pag. 383
2. L'attualità delle esigenze cautelari.....	» 383
3. L'autonoma valutazione dei presupposti.....	» 385
4. Due modifiche minori.....	» 386
5. Il procedimento di riesame.....	» 386
6. La visita al portatore di <i>handicap</i> grave.....	» 389
7. Qualche luce e una non secondaria ombra.....	» 389

LE MODIFICHE IN TEMA DI ESIGENZE CAUTELARI
di *Lorenzo Algeri*

1. Considerazioni preliminari.....	pag. 393
2. Il pericolo di fuga	» 396
3. Esigenze cautelari e pericolo di commissione di determinati reati	» 398

I NUOVI CRITERI DI SCELTA DELLA MISURA
di *Antonella Marandola*

1. Premessa	pag. 405
2. L'accentuata residualità della misura inframuraria	» 406
3. Il parziale superamento delle presunzioni assolute (legali)	» 411
4. Le modifiche agli automatismi degli artt. 276 comma 1-ter e 284 comma 5-bis c.p.p.....	» 418

NUOVE NORME SULLA MOTIVAZIONE:
IL SISTEMA CAUTELARE *IN ACTION*

di *Carlo Bonzano*

1. Eliocentrismo motivazionale del sistema cautelare	pag. 421
a. Cenni introduttivi.....	» 421
b. «La gloria di Colui che tutto move nell'universo penetra, e risplende in una parte più e meno altrove».....	» 423
2. Il referente implicito e il significato del concetto di "autonomia"	» 425
a. La prassi del rinvio meramente recettizio.....	» 425
b. Lo statuto costituzionale della motivazione <i>per relationem</i> elaborato dalle sezioni unite.....	» 426
c. La "consolidazione" degli approdi giurisprudenziali.	» 429
3. Il principio di autonomia della motivazione e l'annullamento in sede di gravame	» 432
a. La teoria della fattispecie a formazione eventualmente progressiva e l'annullamento come <i>extrema ratio</i>	» 432
b. Le questioni di costituzionalità sollevate dal Tribunale di Brescia.....	» 438
c. <i>Self-restraint</i> della Consulta: le preclusioni alla legittimazione del giudice <i>a quo</i>	» 441
4. Flebili esortazioni e rischiosi contraccolpi	» 442
a. I limiti di una riforma "in bianco"	» 442
b. La necessaria salvaguardia del principio di impermeabilità.	» 445

PER LE MISURE INTERDITTIVE SI APRONO
NUOVI SPAZI APPLICATIVI

di *Gian Marco Baccari*

1. Un <i>déjà vu</i> : la sospensione "a sorpresa" da un pubblico ufficio o servizio	pag. 449
2. Il nuovo sistema dei termini delle misure interdittive.....	» 455

LE IMPUGNAZIONI CAUTELARI SI RINNOVANO

di *Giorgio Spangher*

1. Introduzione.....	pag. 461
----------------------	----------

2. Autonomia della motivazione e poteri decisori del riesame.	pag. 461
3. I nuovi diritti dell'imputato nel procedimento di riesame.....	» 464
4. Le novità sui tempi di deposito del provvedimento e sul termine di decisione nel giudizio di rinvio	» 465

SEZIONE VII

LE MODIFICHE ALL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO

LE MODIFICHE ALL'ART. 21-TER ORD. PENIT.
IN MATERIA DI VISITE A PERSONE INFERME
O AFFETTE DA *HANDICAP GRAVE*

di *Paola Felicioni*

1. Considerazioni introduttive	pag. 469
2. Profili sistematici e riferimenti costituzionali	» 471
3. Le visite al figlio, coniuge o convivente in gravi condizioni di salute	» 475
a. Il diritto di visita	» 475
b. L'assistenza durante le visite specialistiche	» 477
4. Profili procedurali	» 478

ESTESO (ANCORA) L'ELENCO DEI REATI "OSTATIVI" PREVISTI
DALL'ART. 4-BIS ORD. PENIT.

di *Gianluca Varraso*

1. Introduzione	pag. 483
2. La nuova disciplina penitenziaria del condannato per i reati di cui agli artt. 416-ter c.p. e 12 comma 1 e 3 d. lgs. n. 286 del 1998.....	» 485
3. Questioni di natura transitoria.....	» 488

<i>Indice analitico</i>	pag. 489
-------------------------------	----------